Veto della Giunta provinciale a una scena del film di Visconti

"Off limits„ l'Idroscalo per Rocco e i suoi fratelli

Ribadito l'incivile divieto — Il presidente della Giunta respinge anche un intervento del ministro dello Spettacolo, con grottesche argomentazioni — Dichiarazioni del regista al nostro giornale: «E' un colpo inferto a tutto il cinema italiano»

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 14. — *Alle innumerevoli censure, pre-censure, auto-censure, super-censure che da almeno dieci anni rendono precaria la vita del cinema italiano serio, se n'è aggiunta in questi giorni un'altra, assolutamente inedita: la censura dell'Amministrazione provinciale di Milano. C'è da allibire: Rocco e i suoi fratelli, il film che il più illustre regista italiano di cinema e di teatro, Luchino Visconti, sta realizzando da alcune settimane nella capitale lombarda, con l'impegno e lo scrupolo artistico e culturale che contraddistinguono tutte le sue produzioni, è in crisi, a pochi giorni dalla conclusione degli «esterni» milanesi, perchè la giunta provinciale democristiana ha deciso di non concedere alla troupe l'uso dell'Idroscalo per le riprese.*

Nel copione del film di Visconti, uno dei fratelli di Rocco, Simone (interpretato da Renato Salvatori), pugile fallito, uccide una peripatetica (interpretata da Annie Girardot), che era in precedenza la sua fidanzata. Il dramma accade sulla sponda della «Riviera di Milano». La produzione, nei giorni scorsi, mai più sospettando che un «veto» potesse sopraggiungere da parte milanese, dopo che l'intera sceneggiatura era già stata approvata a Roma in sede di censura preventiva dal Ministero, aveva già approntato l'ambiente (costruendo, tra l'altro, un bellissimo viale illuminato) perchè la sequenza potesse essere girata.

Le dichiarazioni rilasciate in proposito dall'avvocato Adrio Casati, presidente della Provincia, a un giornale milanese del pomeriggio di ieri, sono, a dir poco, stupefacenti.

«La pellicola — egli ha testualmente detto — non è propriamente di bella vita. Noi amministratori pensiamo che l'Idroscalo stia per diventare il polmone della città: un luogo per gente sana, sportiva, per giovani. Non desideriamo che se ne offra una diversa interpretazione». Chiaro e tondo.

E chi è l'avvocato Casati per far pesare in questo modo il suo desiderio? Lo ha spiegato egli stesso: «Nel negare il permesso non abbiamo commesso nessun atto di arbitrio. La Provincia esercita un suo legittimo diritto di padrone di casa, che accoglie gli ospiti che più gradisce. Io ho anche ricevuto un telegramma del ministro dello spettacolo, nel quale mi si informa che i produttori del film di Visconti sono in possesso dei più regolamentari visti di censura. Ne prendo atto, ma ciò non mi riguarda».

Il problema, se abbiamo ben capito, è dunque questo. Il ministero della Repubblica italiana concede il suo nulla osta alle riprese del film. Il presidente della Provincia di Milano, invece, spedisce le guardie a piantonare il posto perchè il film non si giri. I padroni di casa accolgono gli ospiti graditi. E c'è da scommettere che una troupe la quale volesse girare sulle sponde del «polmone della metropoli» una bella scenetta di bellezze al bagno, per uno di quei filmetti semipornografici che certi signori prediligono, sarebbe graditissima. Ma un regista realista, un film sociale, no; e che una peripatetica muoia sullo schermo come nella realtà muoiono certe peripatetiche milanesi, questo è troppo e pregiudica l'avvenire «sano e sportivo» della zona.

Ma pare che la bella pensata sia tutta farina del sacco intellettuale di un altro avvocato, Aldo Brusoni, l'assessore democristiano all'Istruzione, il quale, dopo essersi dichiarato contrario alla pubblicità che la stampa sta dando all'episodio (e come potrebbe evitarlo?), precisa che la Giunta, esaminando il copione, «vi ha riscontrato un episodio che, per quanto di macabro era in esso contenuto, suonava a disdoro di un ambiente di pubblica utilità e di proprietà di un ente pubblico».

Un vibrato telegramma di protesta era stato spedito dal produttore del film, Goffredo Lombardo (che nell'imprevisto ritardo ha già perduto una decina di milioni) al ministro dello Spettacolo, sen. Tupini. Il quale, come si è detto, ha inviato le sue assicurazioni all'avvocato Casati, che a sua volta le ha ignorate. Anzi, la Giunta provinciale, riunitasi nel tardo pomeriggio di ieri per deliberare sulla questione, ha ribadito il proprio veto. L'episodio non potrà essere girato all'Idroscalo.

In serata mentre il Consiglio provinciale era impegnato in un acceso dibattito che ancora una volta avrebbe messo in luce la «cultura» della parte clericale, l'odio e il terrore che essa nutre per tutto ciò che sa di verità e di arte, Luchino Visconti ci ha rilasciato alcune dichiarazioni.

«E' chiaro — egli ha detto — che gli esterni milanesi li terminerò a Milano. Non so ancora esattamente dove, ma un posto non sottomesso alla giurisdizione del signor Casati lo troveremo.

«Evidentemente il presidente della Giunta non dev'essere molto ferrato in questo campo, e sinceramente spero che egli ignori tutto del cinema, perchè altrimenti non si saprebbe come giudicare un atto come il suo che mette in crisi la produzione di un film (gli interni a Roma sono in programma per martedì e abbiamo attori stranieri già impegnati per pochi giorni e a scadenze fisse). Abbiamo avuto i permessi da tutti: dal ministero, dal Sindaco, dalla Curia (che ci ha lasciato girare una scena in cima al Duomo), dai padroni di fabbrica. Abbiamo avuto un'ospitalità commovente dall'intera cittadinanza. Chi si aspettava che si opponesse la Giunta, la quale dovrebbe esprimere tra l'altro la volontà dei cittadini?

«Entrando nel merito della scena, che cosa ci posso fare, io, se le mondane vengono uccise? Forse l'avvocato Casati ci potrebbe fare qualcosa. Lo intervento della Giunta assume una particolare gravità, io credo, non soltanto nei riguardi del nostro film, ma di tutto il cinema italiano. Proprio adesso che a Roma molti cineasti hanno il desiderio di allontanarsi dall'atmosfera della capitale, dal romanesco imperante, di cambiare aria (e Milano è tra le mete ricorrenti in parecchi progetti), proprio in questo momento il colpo inferto a noi raffredderà molti entusiasmi. Ma noi speriamo molto nell'appoggio della stampa, nella comprensione dei cittadini, nel nostro buon diritto di cineasti amanti della verità».

In effetti, uno dei primi risultati del clamoroso gesto commesso dalla Giunta provinciale milanese sarà di scoraggiare altre iniziative cinematografiche orientate in direzione della metropoli lombarda. Proprio stamane, un quotidiano milanese riportava le dichiarazioni di un altro nostro regista, Michelangelo Antonioni, il quale si diceva preoccupato per l'ostilità incontrata durante i sondaggi fatti al fine di ambientare a Milano il suo prossimo film, La notte.

U. C.

Una scena di «Rocco e i suoi fratelli», con l'attore francese Alain Delon e con Renato Salvatori (sul fondo)

I giornalisti milanesi solidali con Visconti

MILANO, 14. — Il consiglio direttivo del gruppo milanese critici cinematografici — dice un comunicato emesso quest'oggi — sente il dovere morale di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle competenti autorità sulla gravità del divieto che ha interrotto la lavorazione del film «Rocco e i suoi fratelli»: non può, infatti, essere considerata marginale una deliberazione che incide sul fatto stesso della libertà di espressione garantita dalla Costituzione. L'ingerenza dell'Amministrazione provinciale di Milano nel merito degli argomenti narrativi di un film già approvato dagli organi competenti costituisce innegabilmente, di fatto, una discriminazione di carattere prettamente censorio, non prevista da alcuna legge. Si segnala, inoltre, l'inopportunità di una decisione che genera sgomento e stupore negli ambienti culturali cittadini proprio quando — sia sul piano commerciale, con la inaugurazione del Mercato del film alla Fiera Campionaria, sia nel campo industriale — pareva annunziarsi un promettente risveglio di attività produttive che le autorità avrebbero il dovere di favorire e di proteggere, non di ostacolare, creando un clima di ostilità preventiva. Il Consiglio Direttivo esprime, infine, al regista Luchino Visconti la solidarietà dei giornalisti cinematografici milanesi, deplorando che un artista di chiarissima fama internazionale proprio nella sua città abbia dovuto subire questa assurda disavventura.

La Curia di Napoli contro "Il Martirio„

NAPOLI, 14 — La Curia arcivescovile, tramite il Vicario generale mons. Erberto D'Agnese, ha diramato un comunicato sulla prossima rappresentazione del *Martirio di S. Sebastiano* di Gabriele D'Annunzio, con musiche di Claude Debussy, al San Carlo. Nel comunicato è detto: «Essendo informati che verrà prossimamente rappresentato al Teatro S. Carlo di Napoli *Il martirio di S. Sebastiano* di D'Annunzio considerando che tale opera cade sotto la generica proibizione del canone 1399 del codice di diritto canonico, nonchè sotto la specifica condanna dei decreti dell'indice 8 maggio 1911 e 27 giugno 1928, considerando che la suddetta opera è aggravata da una rappresentazione e messa in scena sconveniente in sè e nelle circostanze, e considerando, infine, che, a norma del canone 1325 del codice di diritto canonico, i fedeli sono obbligati a professare apertamente la fede tutte le volte che il loro modo di agire importerebbe disprezzo della religione, ingiuria di Dio e scandalo del prossimo: deprechiamo che una simile opera venga ad offendere il sentimento religioso della città di Napoli nel suo massimo teatro, mentre invitiamo tutti i fedeli cattolici ad astenersi dall'assistere all'opera stessa e ad offrire al signore preghiere ed opere di riparazione».

Il comunicato della Curia è la migliore conferma di quanto da noi è stato a suo tempo scritto: che gli ambienti clericali, e direttamente i circoli vaticani, sono intervenuti per impedire la messa in scena del *Martirio di San Sebastiano*, riuscendo soltanto a farla rimandare ai giorni successivi alla Pasqua. Non contente di questo parziale risultato, le autorità ecclesiastiche proclamano ora apertamente la loro ostilità alla rappresentazione con parole intimidatorie nei confronti di coloro che dirigono e organizzano l'attività del San Carlo, e degli artisti che vi prestano la loro opera.

Il martirio apparirà alla ribalta del massimo teatro napoletano la sera di mercoledì 20 aprile: protagonista e regista sarà Ludmilla Tchérina (attorniata da un gruppo di attori della Comédie Française), direttore d'orchestra Lovro Von Matacic.

La bionda Marina

La bionda e giovane attrice Marina Malfatti si è fatta notare sulle ribalte teatrali, da un paio d'anni a questa parte, per alcune disinvolte interpretazioni. Attualmente è nelle file della Compagnia Masiero-Lionello-Volonghi

Gli spettatori londinesi

Vogliono indietro i soldi se Tito Gobbi non canta

Ma il baritono italiano, ammalato, non può partecipare alle repliche del «Macbeth» al Covent Garden

LONDRA, 14. — La Royal Opera House ha annunciato che Tito Gobbi non potrà cantare nelle tre prossime repliche del *Macbeth* di Giuseppe Verdi, al Covent Garden, a causa di una infiammazione alla gola, e verrà sostituito. La «prima» del *Macbeth* aveva avuto luogo la sera del 31 marzo scorso, con vivo successo di critica e di pubblico. Tito Gobbi non aveva potuto cantare nella seconda rappresentazione, e la sua assenza aveva provocato un coro di proteste da parte del pubblico, il quale chiedeva a gran voce la restituzione del prezzo dei biglietti.

Nei giorni scorsi ai quotidiani londinesi erano pervenute lettere di spettatori che polemizzavano con la decisione del Covent Garden di non rifondere il prezzo del biglietto, nonostante che per l'occasione questo fosse stato quasi raddoppiato. Si sperava che Gobbi avrebbe potuto partecipare alle tre ultime repliche del melodramma verdiano (che è stato dato per la prima volta in Inghilterra), ma i medici gli hanno consigliato di non cantare «per alcune settimane».

Giunta a Mosca « My Fair Lady »

MOSCA, 14. — La Compagnia teatrale americana, che rappresenterà *My Fair Lady* in un giro artistico di due mesi nell'Unione Sovietica, è giunta oggi in aereo a Mosca.

L'interesse per l'avvenimento è enorme, e tutti i posti sono già esauriti, dice la Tass. Le recite della fortunatissima commedia musicale, tratta com'è noto dal *Pigmalione* di George Bernard Shaw, avranno inizio al teatro centrale dell'Esercito sovietico a Mosca, il 18 aprile.

Questa la giuria del Festival di Cannes

PARIGI, 14. — Il commediografo cattolico italiano Diego Fabbri è stato chiamato a far parte della giuria del prossimo Festival cinematografico di Cannes (sezione lungometraggi) insieme con il regista francese Marc Allégret, il critico cinematografico del *Figaro* Louis Chauvet, il compositore Maurice Leroux, l'attrice Simone Renant, il direttore dello Istituto cinematografico della Germania occidentale Max Lippmann, il romanziere americano Henry Miller, il poeta argentino Ulisse Petit de Murat, il popolare scrittore belga di racconti polizieschi Georges Simenon, il regista sovietico Kozintsev ed il regista giapponese Hidemi Ima.

Per la sezione cortometraggi la giuria sarà composta di tre francesi (Georges Altman Nicolas Hayer e Jean Vivier) e di due stranieri (il belga Henri Storck e lo jugoslavo Dufan Vuotici).

Serata musicale all'Ambasciata Sovietica

Nella sede di via Gaeta, ieri sera, l'ambasciatore dell'URSS e signora Kosyrev, per onorare l'illustre violinista sovietico David Oistrach, hanno ricevuto un folto gruppo di personalità della cultura, dell'arte e della musica. Accompagnato al pianoforte dal maestro Iampolski, David Oistrach ha interpretato pagine di Vitali, Tartini, Prokofieff, Ciaikowski, Debussy e Schubert, suscitando la schietta ammirazione dei presenti. Tra le personalità intervenute, notati l'ambasciatore di Gran Bretagna, Sir Ashley Clarke, i maestri Previtali, Fasano, Argento, Vitale, Remy Principe, il soprano Clara Petrella, Alberto Moravia, De Chirico, Elsa Morante, Francesco Trombadori, Giancarlo Vigorelli, Amerigo Terenzi e signora, Jia Ruskaja, la signora Pannì, Miliy Vitale, Ermanno Romano, Mario Montesi, le signore Casillo e Camus, e numerosi altri.

LE PRIME

CINEMA

Sorci e soci al sesto round

E' una serie composta di disegni animati con vari personaggi inediti: gatti, topi (ma non sono Tom e Jerry), un ragazzo scozzese di nome Giorgio un bimbo americano di nome Willie, e un simpatico signore miope di nome Magoo. La rassegna è gradevole, anche se la comicità ha punte disuguali.

Vice

Alla televisione

L'amore e i giovani d'oggi

Man mano che l'argomento di *Giovani d'oggi* si fa più preciso, soprattutto man mano che ci si allontana da quei temi nei quali è d'obbligo, o meglio è più difficilmente inevitabile, un giudizio sulla natura della società, sui suoi mali, l'inchiesta diviene più precisa e persuasiva, e ci capita di sentire le cose più sensate. La settima puntata è dedicata al problema dello amore fra i giovani. Carlo Alberto Chiesa ci ha detto, fra l'altro, una cosa che sospettavamo: che le ragazze, cioè, hanno sul problema dell'amore idee più precise, e più sane, dei loro compagni. Certe dichiarazioni di questi suonano scoraggianti: «Vorrei che la mia ragazza non fosse troppo intelligente..» — dice uno. E un altro: «Vorrei avere molti *flirt* perché un uomo si giudica dal numero dei *flirt*».

Suggestiva e in certo senso coraggiosa, la visita al «Villaggio delle ragazze madri». Ci colpisce la dichiarazione di una di esse: «La maternità è una cosa importante.. è una grande esperienza. Adesso per me comincia la vita». E quella di un'altra, a proposito del riconoscimento del proprio figlio: «Una cosa imposta non è mai buona. Bisogna che il padre sia degno di dare il nome a mio figlio». C'è, in queste dichiarazioni, il germe di una moralità nuova, di un modo nuovo di concepire la vita. Come anche nelle parole del giovanotto che ha appena sposata la ragazza da lui resa madre: «Qualcosa è cambiato tra voi?» — chiede lo *speaker* — e lui: «No, per me è uguale. Io mi sentivo suo marito anche prima. Le volevo molto bene».

A *Campanile Sera*, tutto si è svolto regolarmente. E' finito lo sciopero degli attori, e i dirigenti della TV possono riprendere a dormire sonni tranquilli: Le sorprese delle «riprese dirette» per ora sono finite. Bondeno ha battuto anche Bitonto. Fra i diversi giuochi inventati dagli «esperti» della trasmissione, uno ci sembra degno di essere ricordato: «Io comincerò a leggere delle notizie — dice Mike Bongiorno — voi dovrete indovinare se sono vere o false». Molto bene. Lo proponiamo come gioco di società. Potrebbe svolgersi così: il Telegiornale annuncia una notizia, e il gioco ha inizio: E' vera o falsa? E perchè è vera? E perchè è falsa? Proviamo, e divertiremo.

gis.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Previsioni del tempo per i pescatori - 6,35: Corso d'inglese - 7: Giornale radio 8: Giornale radio - Rassegna della stampa - 11: Ricordo del basso Giulio Neri - 11,30: Voci vive - 11,35: Musica sinfonica e da camera - 12,10: Musica per organo da teatro 12,25: Musica per archi - 13: Giornale radio - 13,30: Teatro d'opera - 14: Giornale radio - 14,15-15,05: Trasmissioni regionali - 15,55: Previsioni del tempo - 16,20: Musica di Vivaldi - 16,30: Casa nostra - 16,45: Musica di Torelli - 17: In collegamento con la radio vaticana: Passio e solenne azione liturgica con l'assistenza di Giovanni XXIII - 19: La voce dei lavoratori - 19,30: Musiche per il Venerdì Santo - 20: Musica di Casella - 20,30: Giornale radio - 20,40: Radiosport 21: Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui - 23,15: Giornale radio - 23,25: Musica di Strauss - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Preludio - 10: Musica di Vivaldi - 10,45: Musica di Schubert - 11: Musica per voi che lavorate - 13: Musica di Schumann - 13,30: Giornale radio - 14: Howard Barlow e la sua orchestra - 14,30: Giornale radio - 14,45: Musica di Beethoven - 15,30: Giornale radio - 18,30: Giornale radio - Musiche di Haydn e Mendelssohn - 20: Radiosera - 20,30: Una ribalta per i giovani (nuovi artisti al microfono) - 21,30: Radionotte - 21,45: Il volto santo a Lucca (documentario) - 22,15: Notiziario.

RADIOMATTINA - RETE TRE — 8: Welcome to Italy (quotidiano dedicato ai turisti stranieri) - 10: Concerto quaresimale di musica sacra - 10,55: Concerto sinfonico diretto da Gino Marinuzzi Jr - 12: Aria di casa nostra - 12,10: Trasmissioni regionali - 13: Antologia - 13,15: Musiche di F. Schubert e Turina - 14,15-15,05: Trasmissioni regionali.

TERZO PROGRAMMA — 17: Musiche per strumenti a fiato (J. M. Leclair, G. Ph Telemann, F. Poulenc e H Villa Lobos) - 18: Orientamenti critici - 18,30: Musica di Bartók 19: Gli scritti spirituali di Charles de Foucauld - 19,30: Musica di T. Albinoni - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera (S. Rachmaninov e M. Ravel) - 21: Il giornale del terzo - 21,30: Recitazione del caso di Pietro Pagolo Boscoli e di Agostino Capponi, di Luca della Robbia 22,30: I corali per organo di J. S. Bach - 23,05: Dialogo di Santo Gregorio (un prologo, quattro episodi e un epilogo dai «Dialoghi» di Gregorio Magno nella versione di Domenico Cavalca, per voci recitanti, piccolo coro e strumenti), musica di Firmino Sifonia - 23,45: Congedo (liriche varie).

13,30 TELESCUOLA
Corso di avviamento professionale a tipo industriale
— **Primo corso:**
13,30: francese — Prof. E Arcaini
14: musica e canto corale — Prof ssa Gianna Perea Labia
14,10: esercitazioni di lavoro e disegno tecnico — Professor Nicola Di Macco
— **Secondo corso:**
14,55: storia e educazione civica — Prof ssa Maria Mariano Gallo
15,25: musica e canto corale — Prof ssa Gianna Perea Labia
15,35: osservazioni scientifiche — Prof ssa Ginestra Amaldi

17 LA TV DEI RAGAZZI
— **Un giorno come ogni giorno**
Film della San Paolo
— **I ponti romani**
Cortometraggio

18,30 TELEGIORNALE

18,45 Dalla Abbazia di Staffarda **LITURGIA DEL VENERDÌ SANTO**

19,45 I FRATELLI DEL DESERTO
Servizio di F. Fabiani

20,30 TELEGIORNALE

21 Dalla Chiesa di Santa Maria in Montesanto in Roma **VIA CRUCIS**
Sacra rappresentazione delle quattordici stazioni da «Le mystère de l'invention de la Croix» di Henri Ghéon nell'adattamento televisivo di Danilo Telloli
Coro polifonico della «Messa degli Artisti» diretto da P. Antonio Belli
Musiche originali di Antonio Belli, Giovanni Fusco e Boris Porena
Regia teatrale di Guido Guarda

22 VENERDÌ SANTO
Conversazione religiosa di Don Esterino Bosco

22,15 Dal Teatro Massimo di Palermo ripresa della seconda parte della **PASSIONE DI GESÙ secondo San Matteo**
Commenti poetici al testo sacro di Christian Friedrich Henrici (Picander)
Versione ritmica italiana di Adelia e Maffeo Zanon
Musica di J. S. Bach
Direttore H. Scherchen
Maestro del coro Gianni Lazzari
Orchestra Sinfonica Siciliana
Coro e corpo di ballo del Teatro Massimo di Palermo

Indi TELEGIORNALE

Concerti-Teatri-Cinema

« La Bohême » domani all'Opera

Oggi riposo. Domani alle ore 21, replica della «Bohème» di G. Puccini (rappr. n. 52) diretta dal maestro Gabriele Santini e interpretata da Clara Petrella, Dora Gatta, Ferruccio Tagliavini, Manuel Spatafora, Plinio Clabassi e Arturo La Porta. Maestro del coro Giuseppe Conca e regia di Giovacchino Forzano. Detta rappresentazione verrà offerta in omaggio agli abbonati alle «diurne».
Domenica e lunedì riposo

David Oistrach oggi all'Auditorio

Oggi, alle 18, all'Auditorio di via della Conciliazione il celebre violinista David Oistrach terrà per l'Accademia di S. Cecilia un concerto straordinario — fuori abbonamento e per il quale sono valide le tessere permanenti, tagliando B. — D. Oistrach, che sarà accompagnato al piano da Volf Ellmovich Iampolski, eseguirà: Leclair: «Sonata in re maggiore»; Beethoven: «Sonata op. 47» (a Kreutzer), Bach: «Sonata n. 6», A. Mendelssohn: «Preludio e fuga sul nome di Bach» per violino solo, Prokofieff: «Due melodie», Ravel: «Tzigana». I biglietti sono in vendita al botteghino di Via della Conciliazione dalle 10 in poi

TEATRI

ARLECCHINO: Domani alle 21 e 23 eccezionale rassegna di vedette dello Strip-Tease con Carol Ryva, Dany Faret, Caroline con Strovitz nella commedia di A. S. «Senso.. vietato»
ARTI: Chiuso
DELLA COMETA: Riposo. Domani alle 17,30 familiare G. Scotto, G. Santuccio, Monconi Lojodice, Bosetti, Cristina, Bianchi in «Romanticismo» di G. Rovetta. Regia di G. Morandi
DELLE MUSE: Riposo. Domani 21,30 Franca Dominici, Mario Siletti, Fanny Marchio e Mariani, Quattrini, Salvadori, Chinnici, Rocchetti in «Valentina alta moda» di G. Giannini. Terza settimana
DELLE VITTORIE: Domani alle 21,30 rappresentazioni straordinarie per l'addio al Teatro di Rivista di Macario e Carlo Campanini: «Una storia in blue-jeans» di Corbucci e Grimaldi, con Valeria Fabrizi, Lucy D'Albert e le «Donnine di Macario»
ELISEO: Riposo. Domani alle 21 C.ia Renzo Ricci-Eva Magni e Elsa Merlini in «Il valzer del toreador» di J. Anouilh
IL MILLIMETRO: Domani alle 21,15 C.ia diretta da Verduchi in «Enrico IV» di Luigi Pirandello. Vivo successo
PALAZZO SISTINA: Riposo
PIRANDELLO: Chiuso. Domani alle 21,30 «Hello di fuori» di W. Saroyan e «La sgualdrina timorata» di Sartre. Con Brunella Bovo, Anna Lelio, Giulio Donnini, Paolo Modugno. Seconda settimana di successo
QUIRINO: Riposo. Domani alle 21: C.ia A. Proclemer, G. Albertazzi, A. Silvani in: «I sequestrati di Altona» di J. P. Sartre. Strepitoso successo. Ultime repliche
RIDOTTO ELISEO: Riposo
ROSSINI: Riposo
SATIRI: Riposo.
VALLE: Riposo.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di madame Tussaud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
INTERNATIONAL LUNA PARK (Viale Parioli - angolo via Acqua Santa): Aperto dalle ore 10 alle 24. Attrazioni modernissime
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Destinazione luna e Tempeste di fuoco
Altieri: La più grande corrida, con M. Ray
Ambra - Jovinelli: Il bacio di Giuda
Principe: Chiuso
Volturno: L'ultima battaglia del generale Custer, con E. Flynn

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: L'uomo del cielo
America: La bella addormentata nel bosco (cart. animati) (ap. 15 ult. 22.45)
Appio: Cielo di fuoco, con G. Peck
Archimede: The long gray line (alle 17-19,30-22)
Ariston: La locanda della sesta felicità, con I. Bergman (ap. 15, ult. 22.45)
Aventino: Chiuso
Balduina: Chiuso
Barberini: Fantasia, di W. Disney
Brancaccio: Cielo di fuoco, con G. Peck
Capitol: Chiuso
Capranica: Chiuso
Capranichetta: Chiuso
Cola di Rienzo: Cielo di fuoco, con G. Peck (alle 15.15-17.35-19.55-21.15)
Corso: Chiuso
Europa: Chiuso
Fiamma: Chiuso
Fiammetta: Marty, con B. Blair (alle 16-18-20-22)
Galleria: Sorci e soci al 6 Round (cart. anim.) (ap. 15, ult. 23)
Golden: Disneyland e Cartoni animati di Walt Disney
Maestoso: Quo vadis? con Robert Taylor (ap. 15, ult. 22.15)
Metro Drive-In: Domani alle 20 e 22.30. Gazebo
Metropolitan: I guai di Pippo, Pluto e Paperino (cart. anim.) (alle 15.30-17.40-19.20-21.05-23)
Mignon: Chiuso
Moderno: La locanda della sesta felicità, con I. Bergman
Moderno Saletta: La storia del generale Custer, con E. Flynn
New York: La locanda della sesta felicità, con I. Bergman (ap. 15, ult. 22.45)
Paris: La lunga linea grigia, con T. Power (ap. 15, ult. 22.45)
Plaza: Chiuso
Quattro Fontane: Lo scandalo del vestito bianco, con A. Guinness (ap. 15, ult. 19)
Quirinetta: La bella addormentata nel bosco (cart. animati) (alle 16-17.45-20-22.45)
Radio City: La parola ai giurati, con H. Fonda
Reale: Quo vadis?, con R. Taylor (ap. 15, ult. 22.45)
Rivoli: Chiuso
Roxy: Chiuso
Smeraldo: Chiuso
Splendore: La legge del signore, con G. Cooper
Supercinema: La lunga linea grigia, con T. Power (alle 16.30-19.20-22.30)
Trevi: Inno di battaglia, con R. Hudson
Vigna Clara: Chiuso

SECONDE VISIONI

Africa: Giuda
Airone: Il figlio dell'Uomo
Alce: Titanic, latitudine 41 Nord, con K. More
Alcyone: Piccole donne, con Jean Simmons
Ambasciatori: L'assedio di Fort Point
Ariel: Sigfrido, con I. Occhini
Arlecchino: Artico selvaggio, di W. Disney
Astor: Il giardiniere spagnolo, con D. Bogarde
Astoria: La carica dei 600, con E. Flynn
Astra: I pionieri del Wisconsin
Atlante: Il Giuda
Atlantic: Il bacio di Giuda
Augustus: I colpevoli
Aureo: Duello nell'Atlantico, con C. Jurgens
Ausonia: Le ali delle aquile, con G. Cooper
Avana: Pia de' Tolomei, con G. Cervi
Belsito: Bambi, di W. Disney
Bernini: Viaggio al centro della terra, con J. Mason
Bologna: Piccole donne, con Jean Simmons
Boito: Piccole donne, con J. Simmons
Brasil: Carovana verso il West, con J. Chandler
Bristol: Golgota
Broadway: Pia de' Tolomei, con G. Cervi
California: Don Lorenzo
Cinestar: Ballerina e Buon Dio, con V. Cecova
Delle Terrazze: Un angelo è sceso a Brooklyn, con P. Calvo
Delle Vittorie: Chiuso
Del Vascello: Marcellino pane e vino, con P. Calvo
Diana: Solo Dio mi fermerà
Diamante: Don Lorenzo
Due Allori: Carovana verso il West, con J. Chandler
Eden: Pia de' Tolomei, con Gino Cervi
Espero: Zanna gialla, con Donald Mc Guire
Excelsior: Duello nell'Atlantico
Fogliano: Il tigrotto
Garbatella: Giovanna D'Arco, con I. Bergman
Garden: Artico selvaggio, di W. Disney
Giulio Cesare: Pia de' Tolomei con G. Cervi
Impero: Il prigioniero
Induno: Duello nell'Atlantico, con C. Jurgens
Italia: L'erede di Robin Hood
Jonio: Il figlio dell'Uomo
La Fenice: La sfida di Tom e Jerry (cart. anim.)
Mondial: Artico selvaggio, di W. Disney
Nuovo: Marcellino pan y vino
Olimpico: Il prigioniero
Palestrina: Viaggio al centro della terra, con J. Mason
Parioli: Chiuso
Preneste: Il prigioniero
Quirinale: Chiuso
Rex: Aquile del mare, con Gary Cooper
Rialto: Corte marziale, con H. Bogart
Ritz: L'ottava meraviglia del mondo
Salone Margherita: Chiuso
Savoia: Artico selvaggio, di Walt Disney

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA
- «*Marty*» (patetica vicenda, sentimentale in una America minore) *al Fiammetta*
- «*I guai di Pluto, Pippo e Paperino*» (divertente serie di disegni animati) *al Metropolitan*
- «*La parola ai giurati*» (un uomo onesto lotta per strappare un innocente alla condanna) *al Radio City*

Splendid: Marcellino pane e vino con P. Calvo
Stadium: Ballerina e buon Dio, con V. Cecova
Tirreno: Colpo di mano a Creta, con D. Bogarde
Trieste: Un angelo è sceso a Brooklyn, con P. Calvo
Ulisse: Chiuso
Ventuno Aprile: Un posto in paradiso
Verbano: Cenerentola, di W. Disney
Vittoria: Tempeste di fuoco, con J. Derek

TERZE VISIONI

Adriacine: Paradiso perduto (docum.)
Alba: Chiuso
Aniene: Dagli Appennini alle Ande, con E. R. Drago
Apollo: Duello nell'Atlantico, con C. Jurgens
Aquila: Fratelli d'Italia
Arenula: Pattuglia d'assalto
Arizona: Chiuso
Aurelio: Chiuso
Aurora: Chiuso
Avorio: La vita è meravigliosa, con J. Jones
Boston: Chiuso
Capannelle: Chiuso
Castello: I pionieri del Wisconsin
Centrale: Il cucciolo, con G. Peck
Clodio: Bambi, di W. Disney
Colonna: Sfida agli inglesi, con H. Kruger
Colosseo: Zanna gialla, con D. Mc Guire
Corallo: I pionieri del Wisconsin
Cristallo: Piena di vita
Dei Piccoli: Cartoni animati in cinemascope
Delle Rondini: Chiuso
Delle Mimose: Chiuso
Doria: Sigfrido, con I. Occhini
Edelweiss: La sposa del mare, con J. Collins
Esperia: Sfida agli inglesi, con H. Kruger
Farnese: Sfida di Tom e Jerry (cart. anim.)
Faro: Chiuso
Hollywood: Ballerina e buon Dio, con V. Cecova
Iris: Totò e Marcellino
Leocine: Totò e Marcellino
Massimo: La valle del destino, con G. Peck
Mazzini: Titanic, latitudine 41 Nord, con K. More
Niagara: Chiuso
Novocine: I figli di Gengis Khan
Odeon: Dagli Appennini alle Ande, con E. R. Drago
Olympia: Chiuso
Oriente: Il mago di Oz, con Tony Curtis
Ostiense: Riposo
Ottaviano: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa
Palazzo: Dagli Appennini alle Ande, con E. R. Drago
Perla: Io, Caterina
Planetario: Perry, di W. Disney
Platino: Colpo di mano a Creta, con D. Bogarde
Prima Porta: Riposo
Puccini: La gloriosa avventura, con G. Cooper
Regilla: Riposo
Roma: La ribelle del Sud
Rubino: Chiuso
Sala Umberto: Cortile
Silver Cine: Chiuso
Sultano: Le due suore
Tor Sapienza: Riposo
Trianon: Giuda
Tuscolo: Piena di vita, con Judy Holliday

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Chiesa Nuova: Riposo
Colombo: Riposo
Crisogono: Riposo
Columbus: Riposo
Degli Scipioni: Riposo
Dei Fiorentini: Riposo
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: Riposo
Due Macelli: Riposo
Euclide: Riposo
Farnesina: Riposo
Giov. Trastevere: Riposo
Guadalupe: Riposo
Libia: Riposo
Livorno: Riposo
Natività: Riposo
Nomentano: Riposo
Orione: Riposo
Ottavilla: Riposo
Pax: Riposo
Pio X: Spettacolo teatrale: La trilogia del Calvario
Quiriti: Riposo
Radio: Riposo
Riposo: Riposo
Redentore: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Gemma: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala S. Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
S. Ippolito: Riposo
Saverio: Riposo
Sorgente: Riposo
Tiziano: Riposo
Trastevere: Riposo
Ulpiano: Riposo
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Airone, Alba, Ariel, Aniene, America, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Esperia, Excelsior, Jonio, Leocine, Niagara, Orione, Platino, Puccini, Palazzo, Rubino, Regilla, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Sultano, Tuscolo, Trieste, XXI Aprile.

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)
Oggi alle ore 16,30 riunione di corse di levrieri

CASTELFIDET
Credito a privati
(MINICREDITO)
AL TASSO PIU' CONVENIENTE DI ROMA
VIA TORINO, 149/A

Sartoria su misura Confezioni pronte
Nuovo e bellissimo assortimento in vestiti, giacche sport e pantaloni. Impermeabili
FACIS - MARZOTTO
Le più belle stoffe nelle tinte e disegni di gran moda
Camiceria, Cravatte, Pullover
DANDY Via Nazionale, 166 (angolo 24 Maggio)

Per la PASQUA
LA DITTA
PICA
Via Candia, 56 tel. 355697
Avverte l'affezionata clientela di visitare la rinomata fabbrica di pasta all'uovo, cappelletti e agnolotti casarecci sempre freschi
LA DITTA NON HA SUCCURSALI

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 30
SUPERABITEX grande negozio di sartoria e abbigliamento per uomo donna bambini massima economia vendita rateale buoni CRAL ATAG-IPA. Via Prenestina n. 315 - 317

7) OCCASIONI L. 30
USATI COMPRO: Mobili Soprammobili antichi e moderni Libri ecc. Telefonare 564 741

11) LEZIONI COLLEGI L. 30
STENODATTILOGRAFIA Stenografia Dattilografia anche con macchine elettriche «Olivetti», 1000 mensili Sangennaro al Vomero 20 Napoli

14) MEDICINA IGIENE L. 30
ARTRITE, reumatismi, sciatica, postumi di frattura ecc recatevi subito alle terme Continental casa 1. ordine munita di ogni conforto moderno, cura di fango, grotte, massaggi, bagni di schiuma ed ozonizzati, tutte le cure nell'interno dell'albergo, piscina acqua termale depurata. Scrivere Albergo Terme Continental Montegrotto Terme (Padova) telefonare 9046061

23) ARTIGIANATO L. 30
ALT' PREZZI CONCORRENZA. Restauriamo Vostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine ecc Preventivi gratuiti. Visitate esposizione nostri magazzini **RIMPA**, via Cimarra 62-B. Rivestimenti in plastica e pavimentazioni a getto continuo tipo **VINILSOLUN** - Tel. 463.157.
IMPIANTI Termoidraulici, riparazioni, manutenzioni, lavori accurati, serietà prezzi modici. Telefonare 628.469

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE
Cure specializzate nel centro med.co
ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 43 (STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. F. CALANDRI
tutte le DISFUNZIONI e DEBOLEZZE
SESSUALI DI ORIGINE NERVOSA VENEREA E DA SENILITÀ PRECOCE
VISITE PREMATRIMONIALI
MALATTIE **VENEREE** **SANGUE** E DELLA PELLE
ORARIO 9-2 - 16-20, FESTIVI PER APPUNTAMENTO
SALE ATTESA RISERVATE - Telef. 733343-731260
Aut. Com. n. 37060 del 25-6-957

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale, senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
Veneree, Pelle
Disfunzioni sessuali
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354 501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779 223153 del 29 maggio 1959)

IL PIONIERE
è il giornale per i vostri ragazzi

Diffondete
il Calendario del popolo